



INAF
Istituto Nazionale di Astrofisica
Osservatorio Astronomico di Palermo
Giuseppe S. Vaiana



D. D. n. 292/2023

4/12/2023

OGGETTO: Selezione pubblica per titoli, eventualmente integrata da un colloquio, per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca tipologia “b” Assegno di Ricerca Post Dottorato della durata di un anno, rinnovabile ai sensi della normativa vigente, previo parere positivo del responsabile scientifico e accertata la copertura finanziaria, dal titolo “*Tecniche di machine learning per studiare le stelle di tipo M e i loro pianeti*”, OB. FU: 2.06.01.43 – “ PRIN 2022 2022PM4JLH ed attività di ricerca con finalità simili. CUP: C53D23001250006
Nomina Commissione

I L D I R E T T O R E

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)*” e, in particolare, l’articolo 1, comma 870, della che istituisce, nello stato di previsione della spesa del MIUR, il Fondo per gli Investimenti nella Ricerca Scientifica e Tecnologica (FIRST);

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario*”, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 10 del 14 gennaio 2011 – Suppl. Ordinario n. 11 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge del 6 novembre 2012, n. 190, “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il D.L. 9 gennaio 2020, n. 1 recante “*Disposizioni urgenti per l’istituzione del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca*”, convertito con modificazioni in Legge 5 marzo 2020, n. 12 che istituisce il Ministero dell’Università e della Ricerca;

VISTO il decreto legge 9 maggio 2020, n. 34 recante “*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19*” convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77, e, in particolare, l’articolo 238, comma 4, il quale ha disposto l’incremento del Fondo FIRST per l’anno 2021 di 250 milioni e per l’anno 2022 di 300 milioni di euro, al fine di predisporre un nuovo programma per lo sviluppo di Progetti di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) i quali, per complessità e natura, richiedano la collaborazione di più atenei o enti di ricerca;

VISTO il Regolamento (UE) n. 852/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all’istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) n. 2088/2019 e, in particolare, l’articolo 17 che definisce gli obiettivi

ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do not significant harm*”);

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTA la decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante l’approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell’Italia e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito “PNRR”), ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell’art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTI gli *Operational Arrangements* (OA) relativi al PNRR dell’Italia, con i quali sono stabiliti i meccanismi di verifica periodica (validi fino al 2026) relativi al conseguimento dei traguardi ed obiettivi (Milestone e Target) necessari per il riconoscimento delle rate di rimborso semestrali delle risorse PNRR in favore dell’Italia, stipulati in data 28 dicembre 2021;

VISTA la Missione 4 “*Istruzione e Ricerca*” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ed in particolare la componente C2 – investimento 1.1, Fondo per il Programma Nazionale di Ricerca e Progetti di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) – del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, dedicata ai Progetti di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, concernente “*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*” e, in particolare, l’articolo 8, comma 5, del predetto D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, che prevede che “*Al fine di salvaguardare il raggiungimento, anche in sede prospettica, degli obiettivi e dei traguardi, intermedi e finali del PNRR, i bandi, gli avvisi e gli altri strumenti previsti per la selezione dei singoli progetti e l’assegnazione delle risorse prevedono clausole di riduzione o revoca dei contributi, in caso di mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, degli obiettivi previsti, e di riassegnazione delle somme, fino alla concorrenza delle risorse economiche previste per i singoli bandi, per lo scorrimento delle graduatorie formatesi in seguito alla presentazione delle relative domande ammesse al contributo, compatibilmente con i vincoli assunti con l’Unione europea*”;

VISTO il decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 recante “*Misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*”;

VISTO Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2022, n. 91 (entrata in vigore in data 16 luglio 2022) recante “*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*” e, in particolare, l’articolo 28 che nel prevedere, al comma 2 bis, modifiche ed integrazioni alla legge 30 dicembre 2010, n. 240, stabilisce alla lettera b) che dopo l’articolo 21 è inserito l’articolo 21 bis il quale al comma 2-quater stabilisce che “*Al fine di consentire la valutazione dei progetti presentati nell’ambito dei bandi relativi ai Progetti di rilevante interesse nazionale (PRIN) nel rispetto degli obiettivi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, il numero massimo dei componenti dei comitati di valutazione e dei revisori esterni è stabilito, rispettivamente, in 190 e in 800 unità per ciascun bando. Nelle more dell’istituzione della Struttura*

tecnica di valutazione dei progetti di ricerca, di cui all'articolo 21-bis della legge 30 dicembre 2010, n. 240, introdotto dal comma Segretariato Generale

2-bis del presente articolo, la nomina dei componenti dei comitati di valutazione, che procedono all'individuazione dei revisori esterni, è effettuata dal Comitato nazionale per la valutazione della ricerca, di cui all'articolo 21 della citata legge n. 240 del 2010, ed è disposta con provvedimento della competente direzione del Ministero dell'università e della ricerca. I componenti dei comitati di valutazione e i revisori esterni nominati ai sensi del secondo periodo possono essere confermati nell'incarico anche in altri bandi relativi ai PRIN. È fatta salva la possibilità di sostituzione nei casi di incompatibilità o, comunque, in ogni altro caso di necessità. La determinazione dei compensi dei soggetti di cui al primo periodo è calcolata nel limite massimo di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca n. 229 dell'11 febbraio 2022, con oneri a carico del Fondo per la valutazione e la valorizzazione dei progetti di ricerca di cui all'articolo 1, comma 550, della citata legge n. 178 del 2020, come incrementato dall'articolo 64, comma 6, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, per quanto non già previsto dal decreto del direttore generale della ricerca del Ministero dell'università e della ricerca n. 104 del 2 febbraio 2022. Le disposizioni del presente comma si applicano, in deroga alle previsioni contenute nei bandi, anche alle procedure di valutazione per le quali non sono stati nominati, alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, i componenti dei comitati di valutazione e i revisori esterni”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 recante “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 164, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 309 del 14 dicembre 2020, recante il “*Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'università e della ricerca*”, entrato in vigore il 29 dicembre 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 agosto 2021 di nomina del dott. Vincenzo Di Felice quale Direttore della Direzione generale della ricerca (registrato alla Corte dei Conti n. 2556 del 24/09/2021);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il Decreto MEF del 6 agosto 2021, pubblicato nella G.U.R.I. Serie Generale 229 del 24 settembre 2021, con il quale sono state ripartite, fra l'altro, le risorse associate all'investimento 1.1 relativo al Fondo per il Programma Nazionale di Ricerca ed ai Progetti di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) ed in particolare l'articolo 1 che al comma 3 stabilisce che “*le spese sostenute dalle Amministrazioni per la realizzazione degli interventi del PNRR sono imputate alle relative risorse finanziarie nei limiti stabiliti nella Tabella di cui al comma 1 e concorrono a realizzare i traguardi (milestone) e gli obiettivi (target) come definiti nell'Allegato della decisione di esecuzione del Consiglio relativa all'approvazione della valutazione del Piano per la Ripresa e la Resilienza dell'Italia*” e al successivo comma 4 che “*le Amministrazioni di cui al comma 1 adottano ogni iniziativa necessaria ad assicurare l'efficace e corretto utilizzo delle risorse finanziarie assegnate e la tempestiva Segretariato Generale*

realizzazione degli interventi secondo il cronoprogramma previsto dal PNRR, ivi compreso il puntuale raggiungimento dei relativi traguardi e obiettivi;

VISTO il Decreto MEF dell'11 ottobre 2021, recante “*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178*”;

VISTO il Decreto MEF del 23 novembre 2021, pubblicato nella G.U.R.I. Serie Generale 309 del 30 dicembre 2021 che all'art. 1, comma 1, lett. b) ha rimodulato l'articolazione interna degli importi assegnati agli interventi a titolarità del Ministero dell'Università e della ricerca (MUR) per la Missione 4 – Componenti 1 e 2 del PNRR, fermo restando l'importo complessivo originariamente assegnato;

VISTO il manuale su “*Sistema di gestione e controllo del Ministero dell'Università e della Ricerca, Amministrazione centrale titolare di interventi del PNRR Italia – versione 1.0*” fornito dall'Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presso il Segretariato generale del Ministero dell'università e della ricerca, che fornisce una tabella di dettaglio riportante le assegnazioni di cui ai predetti DD.MM. dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 e 23 novembre 2021, *dei c.d. “progetti in essere”*, tutti afferenti all'intervento M4C2-1.1., tra cui risultano le risorse PRIN già stanziata ai sensi dell'art. 238, comma 4, del D.L. n. 34 del 19 maggio 2020;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 164 del 28 febbraio 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie Generale n. 93 del 19/04/2019, di riparto delle somme assegnate dall'art. 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, predisposto previa intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, acquisita nella seduta del 13 febbraio 2018 a seguito della sentenza della Corte Costituzionale del 13 aprile 2018

n. 74, con il quale, tra gli altri, vengono destinati quale “Finanziamento aggiuntivo FIRST-PRIN”, € 50.000.000,00 nell'anno 2021 ed € 50.000.000,00 nell'anno 2022;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 376 del 16 aprile 2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 12 maggio 2021 al n. 1659, di ripartizione delle risorse FIRST per l'anno finanziario 2021 con il quale, a valere sulle risorse disponibili sul capitolo 7245 (Azione 004) del “*Fondo per gli Investimenti nella Ricerca Scientifica e Tecnologica (FIRST)*”, vengono destinati € 18.556.292,50 per interventi di supporto alla ricerca fondamentale nell'ambito degli atenei e degli enti pubblici di ricerca afferenti al MUR, di cui € 13.326.292,50 sul piano gestionale 01 ed € 5.230.000,00 sul piano gestionale 03;

VISTO il D.M. n. 1141 del 7 ottobre 2021 c.d. *Linee Guida per le iniziative di sistema della Missione 4: Istruzione e ricerca – Componente 2: Dalla ricerca all'impresa*;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 1314 del 14 dicembre 2021 e ss.mm., recante il “*Nuovo sistema di concessione delle agevolazioni del MUR alle attività di ricerca*” in quanto compatibile con la disciplina di cui al D.D. 104 del 2 febbraio 2022;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 1271 del 6 dicembre 2021, registrato dall'UCB-MUR in data 16 dicembre 2021 e dalla Corte dei conti in data il 30/12/2021 n. 3155, con il quale si finalizza lo stanziamento per l'esercizio 2021 iscritto sul Capitolo 8112/01, pari ad € 62.000.000,00 per la promozione e sviluppo di nuovi programmi nell'ambito dei Progetti di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN);

VISTO il Decreto Ministeriale n. 270 del 4 marzo 2023, registrato dalla Corte dei Conti in data 22 marzo 2023 al n. 576, di ripartizione delle risorse FIRST per l'anno finanziario 2022 con il quale, a valere sulle risorse disponibili sul capitolo 7245 (Azione 004) del “*Fondo per gli Investimenti nella Ricerca Scientifica e Tecnologica (FIRST)*”, vengono destinati € 18.751.292,50 per interventi di

supporto alla ricerca fondamentale nell'ambito degli atenei e degli enti pubblici di ricerca afferenti al MUR, di cui € 12.131.292,50 sul piano gestionale 01 ed € 6.620.000,00 sul piano gestionale 03;

VISTO il decreto direttoriale n. 104 del 2 febbraio 2022, Bando PRIN 2022, finalizzato alla promozione del sistema nazionale di ricerca, al rafforzamento delle interazioni tra università ed enti di ricerca ed a favorire partecipazione italiana alle iniziative relative al Programma Quadro di ricerca e innovazione dell'Unione Europea e, in particolare, l'art. 4, che al comma 1 stabilisce che, nell'ambito della dotazione complessiva di € 741.814.509,15, l'importo di Euro 222.544.352,75 è riservato a progetti presentati da PI di età inferiore a 40 anni alla data del presente bando, nonché il successivo comma 3 con il quale si è disposto che, con apposito decreto, prima dell'insediamento dei CdV, il MUR avrebbe reso nota la ripartizione dei fondi complessivi disponibili per ogni settore, definita secondo le procedure di calcolo di cui all'art. 4 comma 2 dello stesso bando;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 836 del 19 maggio 2022, con il quale sono determinate le disponibilità economiche per ciascun settore ERC nell'ambito del bando PRIN2022 che, in particolare, assegna al settore PE9 disponibilità economiche per un importo totale di € 13.877.024,00 di cui € 4.518.902,00 riservato a progetti presentati da PI di età inferiore ai 40 anni;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 1580 del 14 ottobre 2022 con il quale si è data attuazione nell'ambito delle procedure disciplinate dai DD.DD. n. 104 del 2 febbraio 2022 (Bando PRIN 2022) e n. 1409 del

14 settembre 2022 (Bando PRIN 2022 PNRR), al citato art. l'art. 28, comma 2 quater, del Decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2022, n. 91;

VISTA la nota prot. 2441 del 28 marzo 2023, con la quale l'Unità di Missione del Ministero dell'Università e della Ricerca ha reso chiarimenti, fra l'altro, in merito alle modalità di rendicontazione dei target PNRR;

VISTO il decreto direttoriale n. 490 del 7 aprile 2023 con il quale l'articolo 4 del predetto D.D. n. 1580/2022 è stato riformulato, per assicurare il puntuale raggiungimento dei target, nonché l'efficace e corretto utilizzo delle risorse finanziarie di cui all'intervento M4C2 – investimento 1.1 – relativamente ai

Progetti di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN), ai sensi dell'art.1, comma 4, del Decreto MEF del 6 agosto 2021;

VISTI i DD.DD. n. 1608 del 14 ottobre 2022, n. 2138 del 22 dicembre 2022, n. 260 del 9 marzo 2023, n. 548 del 21 aprile 2023, n. 662 del 10 maggio 2023 con i quali sono stati nominati i Comitati di Valutazione;

VISTO il verbale finale del Comitato di Selezione relativo al *Macrosettore PE Physical Sciences and Engineering* settore **PE9** – “*Universe Sciences*” redatto in data 12 maggio 2023 sotto forma di “*documento informatico ufficiale*”, nel quale, nel rispetto dei criteri di valutazione indicati nell'allegato 3 del bando e nel predetto verbale di insediamento, è stata formulata la graduatoria (per i progetti con punteggio almeno pari a 75) e definito conseguentemente il numero dei progetti da ammettere a finanziamento, definendone altresì i relativi costi congrui e i contributi proposti;

VERIFICATA la sussistenza del requisito di cui all' art. 4, comma 1, del D.D. n. 104 del 2 febbraio 2022, necessario a beneficiare della quota riservata ai PI di età inferiore ai 40 anni;

CONSIDERATO che in fase di presentazione del progetto *il Principal investigator* ha presentato la dichiarazione, rilasciata ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, di conformità ai principi del DNSH in coerenza con l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, ed alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale;

CONSIDERATO che il Comitato di valutazione e/o il revisore esterno ha verificato, in fase *ex ante* e sulla base delle singole proposte progettuali positivamente valutate, che le medesime rispettano i vincoli previsti in relazione al rispetto del principio “*non arrecare un danno significativo*” (DNSH) ai sensi dell’art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852;

PRESO ATTO, altresì, che la realizzazione delle attività relative alle proposte progettuali finanziate con il presente decreto sono state valutate, dal suindicato Comitato di valutazione e/o il revisore esterno, conformi alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale;

PRESO ATTO altresì che l’attuazione dei progetti finanziati prevedono il rispetto della normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;

CONSIDERATO altresì che i richiamati vincoli saranno oggetto di verifica e controllo per tutta la durata di attuazione del progetto;

VISTA la delibera CIPE del 26 novembre 2020 n. 63 nella quale è stato chiarito che, nel caso di progetti realizzati da più partner, come nel caso dei progetti di ricerca PRIN, “*ai fini CUP, il progetto d’investimento pubblico si identifica nel singolo intervento realizzato dal singolo partner. Per collegare tra loro i singoli progetti realizzati dai diversi partner deve essere utilizzato lo strumento del CUP master indicando come master il primo CUP generato in ordine temporale*”;

TENUTO CONTO che il Ministero si avvarrà del supporto del DIPE - Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica, per la generazione dei CUP, che verranno formalizzati nel decreto di ammissione al contributo;

RITENUTA la necessità che il contributo riconosciuto come congruo dal Comitato di Valutazione sia ripartito dal singolo coordinatore nazionale (mediante apposita maschera disponibile sul sito riservato) tra le varie unità di ricerca del progetto da egli stesso proposto entro sette giorni dalla data del presente decreto; al termine di tale fase (detta “rideterminazione”), il MUR procederà alla definizione degli importi complessivi da trasferire ad ogni ateneo e ad ogni ente pubblico di ricerca, e all’emanazione del relativo decreto di ammissione al contributo;

VISTO il Decreto del Direttore Generale della Ricerca del Ministero dell’Università e della Ricerca del 25 maggio numero 719 con il quale, con riferimento al Bando PRIN 2022 di cui al DDG n. 104 del 2 febbraio 2022, è stata approvata la graduatoria finale delle proposte progettuali relative al Macrosettore PE Physical Sciences and Engineering settore PE9 – “Universe Sciences”, come individuate nella “Tabella A – Graduatoria” (per tutti i progetti con punteggio almeno pari a 75) che costituisce parte integrante ed essenziale del presente decreto;

DATO ATTO che tra le proposte progettuali approvate dal sopra menzionato Decreto del Direttore Generale della Ricerca del Ministero dell’Università e della Ricerca del 25 maggio numero 719, come individuate nelle “Tabella A – Graduatoria” e “Allegato B”, sono inseriti progetti di pertinenza di questo Osservatorio Astronomico di Palermo come analiticamente evidenziato nella sottostante tabella:

Codice progetto	Principal Investigator (P.I.)	A.1	Contributo MUR	Costo Ammesso
20224MNC5A	Orlando Salvatore	146.524,00	189.169,00	335.693,00
2022J7ZFRA	Micela Giuseppina	64.100,00	187.490,00	251.590,00
2022PM4JLH	Maldonado Prado Jesus	110.855,00	186.903,00	297.758,00
TOTALE		321.479,00	563.562,00	885.041,00

VISTA la Determina Direttoriale del 5 ottobre 2023 numero 135, con la quale Dottore **Filippo Maria ZERBI**, Direttore Scientifico dell’INAF, ha affidato alla dipendente Raffaellina FERRARA, collaboratore di amministrazione “Supporto Amministrativo” dello Ufficio Amministrativo

dell'INAF, l'incarico di adottare tutti gli atti e i provvedimenti finalizzati ad apportare al Bilancio Gestionale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica relativo all'esercizio 2023, le variazioni relative agli storni di bilancio degli importi finanziati, relativi all'esercizio finanziario 2023, dal "Bando PRIN MUR" di competenza dell'INAF – Osservatorio Astronomico di Palermo "Giuseppe S. Vaiana" specificate ed allegate alla suddetta determina, come meglio specificato nella sottostante tabella:

Codice progetto	Principal Investigator (P.I.)	Ob-iiettivo Funzione	Importo assegnato
20224MNC5A	Orlando Salvatore	2.06.01.29	169.154,00
2022J7ZFRA	Micela Giuseppina	2.06.01.39	115.040,00
2022PM4JLH	Maldonado Prado Jesus	2.06.01.43	122.790,00
TOTALE			406.984,00

CONSIDERATO che il progetto dal titolo "*Tecniche di machine learning per studiare le stelle di tipo M ed i loro pianeti*", codice: 2022PM4JLH, Principal Investigator (P.I.): Dott. Jesus Maldonado Prado, prevede l'attivazione di "Assegno di Ricerca" della durata di 12 mesi rinnovabili anche su fondi di ricerca simili;

VISTO il Decreto Legge 29 dicembre 2022 numero 198 (Milleproroghe), convertito con modificazioni, dalla Legge 24 febbraio 2022 numero 14, che prevede che le università, gli enti pubblici di ricerca possono indire procedure per il conferimento di assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 22, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, fino al 31 dicembre 2023;

VISTA la nota del 29 settembre 2023, acquisita al protocollo di questo osservatorio in pari data con il numero progressivo 1430, con la quale il Dottore **Jesù Maldonado Prado** ha chiesto al Dottore **Fabrizio Bocchino**, Direttore dello **INAF – Osservatorio Astronomico di Palermo "Giuseppe S. Vaiana"** di bandire una selezione pubblica per titoli ed eventuale colloquio per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca di tipo "**b Post Dottorato**" dal titolo "*Tecniche di machine learning per studiare le stelle di tipo M e i loro pianeti*", sui fondi di cui all'Ob. Fu. 2.06.01.43 – "PRIN 2022 2022PM4JLH", da prorogarsi anche su fondi di ricerca con finalità simili;

VISTA la nota mail del 2 ottobre 2023 con la quale il Dottore **Fabrizio Bocchino**, nella sua qualità di Direttore dello **INAF – Osservatorio Astronomico di Palermo "Giuseppe S. Vaiana"** ha autorizzato l'Ufficio Amministrativo dell'INAF – Osservatorio Astronomico di Palermo "Giuseppe S. Vaiana" ad attivare la procedura secondo la richiesta dal sopra nominato Dottore **Jesù Maldonado Prado**;

VISTA la nota mail del **30 ottobre 2023** con la quale l'INAF – Osservatorio Astronomico di Palermo "Giuseppe S. Vaiana" ha inviato alla Direzione Scientifica dell'INAF ed al servizio "bandiTD" la "**Informativa**" per l'attivazione di un assegno di ricerca - Tipo b) – Assegno post doc, ai sensi delle linee guida approvate dal Consiglio di Amministrazione dell'INAF nella seduta del 30 gennaio 2018;

VISTA la nota mail del **30 ottobre 2023** con la quale il servizio dell'INAF "bandiTD" ha acquisito la sopra citata "**Informativa**", registrandola con 409244;

VISTO il Bilancio Annuale di Previsione dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" per l'Esercizio Finanziario **2023**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 29 dicembre 2022, numero 127;

ACCERTATA la copertura finanziaria, per l'esercizio finanziario di competenza, mediante l'utilizzo dei fondi assegnati all'INAF – Osservatorio Astronomico di Palermo "Giuseppe S. Vaiana", come di seguito specificato:

OBIETTIVO FUNZIONE	IMPORTO
--------------------	---------

Istituto Nazionale di Astrofisica
Osservatorio Astronomico di Palermo Giuseppe S. Vaiana
 Piazza del Parlamento 1, 90134
 Tel. +39 91 233111 Fax +39 91 233444
 Cod. Fisc. 97220210583

2.06.01.43 – “ PRIN 2022 2022PM4JLH – Know your little neighbours: characterizing low-mass stars and planets in the Solar neighbourhood”	122.790,00
--	------------

RITENUTO UTILE procedere a bandire la selezione di che trattasi sia all'interno di un programma formativo, sia per le esigenze delle attività di ricerca come sopra menzionate;

VISTA la Determina Direttoriale del Direttore dell'INAF – Osservatorio Astronomico di Palermo “Giuseppe S. Vaiana” del 3 novembre 2023 n. 238/2023, con la quale è stata indetta una selezione pubblica per titoli, eventualmente integrata da un colloquio, per lo svolgimento di attività di formazione e di ricerca mediante il conferimento di n. 1 assegno di ricerca tipologia “ b Assegno di Post Dottorato ” della durata di un anno, rinnovabile ai sensi della normativa vigente, previo parere positivo del Responsabile Scientifico e accertata la copertura finanziaria dal titolo “*Tecniche di machine learning per studiare le stelle di tipo M e i loro pianeti*”,

CONSIDERATO che la sopra citata D.D. 238/2023 del 03/11/2023, prevede che:

- Art.7 : - La selezione dei candidati è effettuata da una Commissione giudicatrice nominata dal Direttore dell'INAF - Osservatorio Astronomico di Palermo “Giuseppe S. Vaiana”. La commissione esaminatrice è composta da tre membri, scelti tra il personale di ricerca anche universitario, italiano o straniero, esperti nelle tematiche relative al programma di ricerca descritto nel bando e, di norma, includendo il responsabile del progetto. Ai sensi della normativa vigente, la composizione della commissione deve inoltre garantire, ove possibile, un adeguato equilibrio di genere. Il Presidente della commissione, indicato dal decreto di nomina, è scelto tra i suoi componenti. Lo stesso decreto indicherà il nominativo del segretario.
- Art.8: - La Commissione, prima di procedere alla valutazione di titoli, stabilirà sia il punteggio massimo attribuibile a ciascuna delle sopra indicate tipologie di titoli, sia i criteri con i quali attribuirà il punteggio a ciascun titolo valutabile. La Commissione potrà formulare una lista ridotta di candidati ritenuti idonei che saranno invitati a sostenere il colloquio. In questo caso, dovrà previamente stabilire il punteggio minimo di idoneità. I candidati che non ottengono tale punteggio minimo non saranno inclusi nella graduatoria finale. La Commissione provvederà a convocare i candidati con almeno 15 giorni di preavviso ed a esprimere la graduatoria finale espressa dalla Commissione;

CONSIDERATO che le domande di partecipazione alla sopra indicata selezione dovevano pervenire esclusivamente entro e non oltre il 27 novembre 2023;

RITENUTO UTILE E NECESSARIO procedere alla nomina della Commissione valutativa per l'espletamento della procedura selettiva di cui alla sopra citata Determina Direttoriale del 3 novembre 2023 n. 238/2023

D E T E R M I N A

Articolo 1

Istituto Nazionale di Astrofisica
Osservatorio Astronomico di Palermo *Giuseppe S. Vaiana*
Piazza del Parlamento 1, 90134
Tel. +39 91 233111 Fax +39 91 233444
Cod. Fisc. 97220210583

E' nominata, secondo la composizione definita nell'art. 2 della presente Determina, la "Commissione Esaminatrice" dei candidati che hanno presentato domanda di ammissione alla selezione pubblica per titoli ed eventuale colloquio per l'attivazione di n. 1 assegno di ricerca tipologia "b" Assegno Post Dottorato" della durata di un anno, rinnovabile ai sensi della normativa vigente, previo parere positivo del responsabile scientifico e accertata la copertura finanziaria, dal titolo ***Tecniche di machine learning per studiare le stelle di tipo M e i loro pianeti***", di cui alla Determina del Direttore dell'INAF – Osservatorio Astronomico "Giuseppe S. Vaiana" del 3 novembre 2023 n. 238/2023.

Articolo 2

La "Commissione Esaminatrice" di cui all'articolo 1 della presente Determina è così composta:

Dott.ssa Giuseppina Micela	Inquadrata nel Profilo di Dirigente di Ricerca I livello professionale ed in servizio presso lo "INAF – Osservatorio Astronomico di Palermo "Giuseppe S. Vaiana".	Presidente
Dott. Jesus Maldonado Prado	Inquadrato nel Profilo di Ricercatore degli enti di ricerca, III livello professionale ed in servizio presso lo "INAF – Osservatorio Astronomico di Palermo "Giuseppe S. Vaiana".	Componente
Dott. Antonino Petralia	Inquadrato nel Profilo di Ricercatore degli enti di ricerca, III livello professionale ed in servizio presso lo "INAF – Osservatorio Astronomico di Palermo "Giuseppe S. Vaiana".	Componente

Il sopra citato Dott. Antonino Petralia, svolgerà anche le funzioni di Segretario della Commissione Esaminatrice.

Articolo 3

Nella prima riunione, la Commissione Esaminatrice stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli, che devono essere espressamente indicati nei relativi verbali, al fine di assegnare i rispettivi punteggi, nonché l'eventualità di svolgimento delle riunioni in modalità telematica.

La Commissione Esaminatrice può attribuire complessivamente ad ogni candidato non più di 100 punti, così articolati:

- Titoli: fino ad un massimo di 70 punti
- Colloquio (eventuale): fino ad un massimo di 30 punti.

La commissione esaminatrice dovrà necessariamente concludere la procedura concorsuale entro e non oltre due settimane, con la trasmissione dei verbali e di tutti gli altri atti all'uopo predisposti.

IL DIRETTORE, Dott. Fabrizio Bocchino
(firmato digitalmente)